PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 16 - numero 3357 di lunedì 14 luglio 2014

L'asseverazione in edilizia è uno strumento per la sicurezza!

Lanciata una campagna di informazione nazionale sull'asseverazione volontaria in edilizia con riferimento agli accordi tra Inail e CNCPT. Le informazioni sull'asseverazione: i vantaggi, il bando ISI, le procedure, il servizio dei CPT e l'attestato.

Roma, 14 Lug ? Non è la prima volta che dalle colonne "virtuali" di questo giornale parliamo di asseverazione nelle costruzioni edili, dove l'**asseverazione**è quel processo con il quale un organismo paritetico dichiara di aver esaminato la corretta adozione e l'efficace attuazione di un modello di organizzazione e gestione della sicurezza, conforme ai requisiti dell'art. 30 del Decreto legislativo 81/2008.
È probabilmente la prima volta, tuttavia, che viene svolta una vera e propria **campagna di informazione nazionale sull'asseverazione volontaria in edilizia** con riferimento alla prassi di riferimento UNI/PdR 2:2013 e all'accordo di collaborazione tra INAIL e Commissione Nazionale dei Comitati Paritetici Territoriali (CNCPT) per progettare e promuovere iniziative di informazione finalizzate a divulgare la conoscenza dei contenuti della prassi.

L'**asseverazione** è una **scelta volontaria dell'impresa edile** che attesta l'adozione di un modello di organizzazione e gestione della salute e sicurezza sul lavoro. E - come indica la brochure "**L'asseverazione in edilizia: uno strumento per la sicurezza!**" ? "comunica l'impegno dell'impresa per la prevenzione e per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e può avere efficacia esimente della responsabilità amministrativa (D.Lgs. 231/2001)".

Ricordiamo che l'asseverazione è prevista dall'articolo 51 del D.Lgs. 81/2008, il "Testo Unico per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" che assegna agli organismi paritetici il "compito di rilasciare, su richiesta delle imprese, un attestato comprovante l'adozione e l'efficace attuazione dei modelli di organizzazione e gestione della sicurezza".

Pubblicità
<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[DVD037] ?#>

Questi i **vantaggi dell'asseverazione**:
- "viene utilizzata una procedura uniforme in ogni provincia italiana verificata attraverso una inchiesta pubblica che raccoglie le osservazioni dei principali soggetti pubblici e privati, tra cui INAIL, nel campo della sicurezza sul lavoro;
- il modello di organizzazione e gestione della SSL asseverato può avere efficacia esimente della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica di cui al D. Lgs. n. 231 dell'8 giugno 2001 e quindi delle sanzioni pecuniarie previste (minima ? 25.800,00 ? massima ?1.549.370,00, in relazione alle condizioni economiche e patrimoniali dell'azienda);
- rientra tra i progetti finanziabili attraverso la partecipazione al bando ISI indetto dall' INAIL relativo agli incentivi in favore delle imprese che intendono realizzare interventi per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza sul lavoro;
- gli organi di vigilanza possono tenerne conto ai fini della programmazione delle proprie attività;
- rappresenta un possibile requisito per partecipare ai bandi di gara per l'aggiudicazione di appalti pubblici, ove richiesto;
- favorisce la riduzione dell'indice di frequenza e gravità degli infortuni;
- migliora la gestione dei rischi relativi alla salute e sicurezza;
- dimostra ai soggetti coinvolti il proprio impegno nei confronti della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro".
Inoltre "per le imprese che volontariamente richiedono l'Asseverazione del proprio modello organizzativo è prevista una attribuzione di 80 punti ai fini del bando ISI indetto dall'Inail".

L'Inail infatti, finanzia in conto capitale le spese sostenute per progetti di miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'asseverazione del modello di gestione della salute e sicurezza sul lavoro realizzata in conformità alla UNI/PdR 2:2013, rientra tra i "progetti per l'adozione di modelli di organizzazione e di responsabilità sociale" previsti dal bando. Il contributo, pari al 65% dell'investimento, per un massimo di 130.000 euro, viene erogato dopo la verifica tecnico-amministrativa e la realizzazione del progetto

Come ci si assevera?
Sulla brochure sono riportate le **procedure per l'asseverazione**.
In breve le imprese edili "dotate di un modello di gestione della salute e sicurezza sul lavoro - realizzato conformemente alle linee guida Uni/Inail, alla norma OHSAS 18001 o utilizzando i modelli elaborati dalle associazioni di categoria (es. modello ANCE) - iscritte in cassa edile ed in possesso di DURC regolare, effettuano richiesta al Cpt della provincia in cui l'impresa è iscritta in cassa edile".

A questo punto il Cpt effettua il "**servizio di Asseverazione**" valutando la "documentazione del modello di gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e la sua reale applicazione nei cantieri e negli altri luoghi di lavoro (verifica documentale e verifica tecnica). Effettuate le verifiche, la commissione paritetica tecnicamente competente valuta il rapporto di verifica elaborato dal tecnico verificatore (Cpt) che ha effettuato i controlli sul modello di gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e sulla sua attuazione".

Se il rapporto di verifica risulta privo di rilievi negativi, viene "rilasciato l'attestato di corretta implementazione ed attuazione del modello di gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro".
Invece in presenza di rilievi negativi (non conformità) "l'impresa adegua il modello di gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e/o la sua attuazione e il Cpt procede con una ulteriore verifica".

L' attestato di asseverazione ha una validità triennale e, con cadenza annuale dal rilascio, sono effettuate le verifiche di mantenimento.
E si segnala che per le imprese certificate OHSAS 18001 da un ente di certificazione accreditato presso ACCREDIA, "il Cpt verifica le parti del modello della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro previste dall'articolo 30 del D.Lgs 81/08 non verificate nell'iter di certificazione".

Per facilitare la conoscenza dei vantaggi e del processo dell'asseverazione è stato inoltre creato
un apposito sito - www.asseverazioneinedilizia.it - che fornisce chiarimenti immediati e mette a disposizione documentazioni aggiornate sul tema dell'asseverazione.

Vai alla pagina dedicata all'asseverazione in edilizia

Vai alla pagina INAIL dedicata al bando ISI 2013

Inail, CNCPT, " L'asseverazione in edilizia: uno strumento per la sicurezza!", Iniziativa di Informazione Nazionale sull'Asseverazione Volontaria in Edilizia (formato PDF, 1.13 MB).

Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI) - Indirizzi operativi per l'asseverazione nel settore delle costruzioni edili e di ingegneria civile - prassi di riferimento UNI/PdR 2:2013 ratificata dal Presidente dell'UNI il 13 febbraio 2013 - elaborata dal Tavolo "Asseverazione nelle costruzioni edili e di ingegneria civile"

Tiziano Menduto

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

www.puntosicuro.it